

Roma Capitale

Assemblea Capitolina

Gruppo Sinistra X Roma Fassina Sindaco

INTERROGAZIONE URGENTE

art. 105 del Regolamento del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Consigliere di Roma Capitale

PREMESSO CHE

nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 21 settembre 2012, convocata ai sensi degli art 28 e 29 della Legge regionale del Lazio n° 33/99, è stata approvata la realizzazione di un centro commerciale nella zona di Valle Aurelia, opera prevista dal PRU n° 8 – proposta privata n° 3, in attuazione del Programma denominato “Valle Aurelia”, art. 11 legge 493/93;

con Determinazione dirigenziale del Dipartimento Attività Economiche e Produttive n. QH/1553/2013 del 07 giugno 2013 è stata autorizzata la costruzione del centro commerciale intersettoriale con una superficie di vendita di mq 9.538,00;

i lavori per la realizzazione del centro commerciale nella zona di Valle Aurelia sono iniziati da più di un anno;

il Municipio XIII ha più volte espresso la propria preoccupazione per l'impatto che questa opera avrà per il tessuto urbano, commerciale e sociale della zona;

nella passata consiliatura risulta che la vicepresidenza del Municipio XIII ha inviato alcune lettere al Commissario Straordinario, al sub Commissario alle Attività Produttive referente per il Municipio XIII, al sub Commissario all'Urbanistica ai Contratti e Appalti e Lavori Pubblici, al Dipartimento Attività Economiche produttive Formazione Lavoro, al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica in cui venivano chieste informazioni e sollecitati controlli sia sull'iter amministrativo dell'approvazione finale del progetto, sia sugli studi tecnici effettuati soprattutto rispetto ai rischi idrogeologici derivanti dalla costruzione dell'opera;

CONSIDERATO CHE

In data 8 aprile 2016, con nota protocollo n° 63734, il Dipartimento PUA richiedeva la momentanea sospensione dei lavori al fine di sottoporre i materiali prodotti, in adempimento delle prescrizioni, alle strutture specialistiche della Regione Lazio titolari delle prescrizioni, al Collegio di Vigilanza sull'Accordo di Programma, alla Commissione di Vigilanza sull'attuazione della Convenzione stipulata;

la richiesta menzionata, come si evince dalla nota sopracitata, deriva dal voler approfondire le verifiche idrogeologiche e quelle di compatibilità con le interferenze con le opere della Metro A, di verificare il dimensionamento dei parcheggi, le superfici di vendita e la fascia di rispetto da lasciare all'edificio sottoposto a vincolo monumentale;

con nota n° 66748 del 13 aprile 2016, lo stesso Dipartimento PAU, a distanza di cinque giorni, chiedeva di soprassedere alla sospensione dei lavori in quanto si era tenuta, nella stessa data della nota, una riunione con il soggetto attuatore dell'opera in cui erano stati concordati gli argomenti oggetto di rivalutazione e il metodo di lavoro da utilizzare per effettuare le verifiche di ottemperanza;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

di nessun altro riscontro è a conoscenza lo scrivente rispetto al prosieguo della corrispondenza tra Dipartimenti, Municipio e soggetto attuatore del progetto, neanche in merito agli accordi presi durante la riunione del 13 aprile 2016;

in questo anno e mezzo di prosieguo dei lavori del cantiere si sono succedute numerose segnalazioni e proteste dei residenti nella zona in merito a:

a) gravi disagi dovuti al continuo passaggio di camion diretti al cantiere, con ostruzione delle caditoie e pericolo di allagamenti dovuti alla terra che i mezzi perdono durante il tragitto;

b) rumore del cantiere, che a volte diventa insopportabile;

c) orario dei lavori nel cantiere, che spesso si protrae anche dopo la mezzanotte;

d) preoccupazione per quanto potrà accadere a lavori ultimati con riferimento alla nuova viabilità con la bretella che immette direttamente su via Anastasio II;

e) mancanza di parcheggi, che risulteranno del tutto insufficienti rispetto all'attuale piano che non tiene conto del nodo di scambio Metro/Ferrovia;

durante i lavori del cantiere sono avvenuti alcuni fatti allarmanti come il cedimento del manto stradale su Viale di Valle Aurelia e il danneggiamento di una tubatura del gas che ha comportato la chiusura della metro A per alcune ore;

negli ultimi tempi ci sono stati interventi di allargamento del cantiere che hanno ristretto in modo significativo e, probabilmente pericoloso le carreggiate di Via Baldo degli Ubaldi e di Viale di Valle Aurelia;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI INTERROGA LA SINDACA E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

se ci sono stati e quali siano gli sviluppi rispetto alle richieste contenute nelle note n° 63734 dell' 8 aprile 2016 e n° 66748 del 13 aprile 2016 del Dipartimento PUA descritte in premessa;

se ci sono stati, in quale numero e con quali risultati sono stati effettuati i controlli eseguiti al cantiere in oggetto in merito al rispetto dell'orario di lavoro, alle autorizzazioni per l'allargamento del cantiere e all'occupazione delle sedi stradali e del livello dei rumori per disturbo della quiete pubblica;

se viene monitorato dagli uffici competenti e con quali risultati il trasporto in discarica della terra e del materiale di risulta delle escavazioni;

se si è attivato un monitoraggio di quanto avviene rispetto alla falda acquifera e al movimento del terreno con il prosieguo dei lavori;

se e come si pensa di intervenire rispetto al miglioramento della futura mobilità e al potenziamento dei parcheggi pubblici e per ogni altra miglioria che viene richiesta dai cittadini, anche considerando che sarebbe possibile studiare in tempo delle soluzioni utilizzando i fondi degli oneri concessori di costruzione che nella Determinazione dirigenziale del Dipartimento Attività Economiche e Produttive n. QH/1553/2013 del 07 giugno 2013 sono stati quantificati in € 1.912.947,65.

Roma, 06 giugno 2017

Il Presidente

On. Stefano Fassina

